

PROVINCIA DI PIACENZA

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MONTAGNA, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE, DELL'AMBIENTE E URBANISTICA

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE COVOCATA ALL'INTERNO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Sessione concertazione istituzionale

seduta del 24 marzo 2011

VERBALE n. 1

Premesso che:

- questa Amministrazione ha definito le scelte di pianificazione per il settore delle attività estrattive attraverso un Piano infraregionale (brevemente PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 83 del 14 luglio 2003 poi sottoposto a variante parziale approvata con successivo atto del medesimo Consiglio provinciale n. 33 del 12 aprile 2006;
- attraverso tale strumento di pianificazione settoriale sono state effettuate, in conformità alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 17 del 18 luglio 1991, sia la quantificazione su scala provinciale dei fabbisogni dei vari materiali per un arco temporale decennale, sia l'individuazione dei poli estrattivi e sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli ambiti locali nonché i criteri e le metodologie per la coltivazione e la sistemazione finale delle cave;
- le disposizioni contenute nell'art. 63 delle Norme di attuazione del PIAE vigente impegnano la Provincia ad effettuare un monitoraggio continuo del Piano, sulla base degli indicatori di cui all'allegato n. 9 alle Norme attuative del Piano medesimo, e a redigere con cadenza triennale una Relazione sullo stato di attuazione delle previsioni del Piano che evidenzi il grado di adeguamento degli strumenti settoriali comunali e la loro attuazione, ivi comprese le procedure di valutazione di impatto ambientale concluse o in corso, le problematiche emerse in sede di attuazione del PIAE e una valutazione complessiva sul raggiungimento degli obiettivi assunti dal Piano stesso;
- inoltre, le disposizioni di cui all'art. 6 della normativa tecnica d'attuazione del PIAE vigente stabiliscono la necessità di una verifica generale del PIAE almeno ogni dieci anni (in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 9 dell'art. 6 della L.R. n. 17/1991), stabilendo che alle relative procedure deve darsi avvio almeno due anni prima di tale scadenza, e che la finalità di tale verifica, da attuarsi attraverso lo strumento del monitoraggio, è rappresentata dall'accertamento dell'andamento delle attività estrattive e delle sistemazioni finali e dalla verifica del dimensionamento del Piano in funzione del soddisfacimento dei fabbisogni di materiale;
- con deliberazione n. 384 del 9 luglio 2008, a seguito dello svolgimento del prescritto monitoraggio, la Giunta provinciale ha approvato la Relazione sullo stato di attuazione del PIAE, redatta considerando

- la metodologia e le modalità partecipative stabilite dalla normativa del PIAE medesimo;
- tale Relazione, partendo dall'illustrazione delle criticità emerse in sede di monitoraggio del PIAE (in
 termini di incremento dei fabbisogni di materiale, soprattutto per gli usi industriali, di insufficiente
 attenzione della pianificazione comunale quanto a tempi di adeguamento e conformazione a taluni
 obiettivi strategici ed azioni del PIAE, quali le sistemazioni finali delle aree di cava, la valorizzazione
 ambientale, la riqualificazione degli impianti esistenti e monitoraggio ambientale, di conflittualità
 circa l'utilizzo della viabilità a servizio delle cave), ha sviluppato una serie di proposte per ricalibrare
 alcuni contenuti della pianificazione provinciale nel settore delle attività estrattive;
- con deliberazione n. 43 del 6 aprile 2009 il Consiglio provinciale ha approvato gli indirizzi per l'aggiornamento del PIAE;
- infine, la Variante generale al Piano territoriale di coordinamento provinciale (brevemente PTCP), approvata con atto di Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010, ha formulato alcuni indirizzi per l'aggiornamento del PIAE;
- l'aggiornamento al PIAE in argomento assume la veste giuridico-amministrativa della Variante, per la cui elaborazione l'art. 27 della L.R. n. 20/2000 prevede uno svolgimento procedurale analogo a quello previsto per l'approvazione del PTCP e, quindi, una scansione nelle seguenti fasi:
 - 1. la fase iniziale, più propriamente di studio, di elaborazione del quadro conoscitivo e di una prima valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), che prosegue con l'approvazione da parte della Giunta del Documento preliminare;
 - 2. la fase di concertazione, attraverso la convocazione della Conferenza di Pianificazione, i cui lavori, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L.R. n. 20/2000, modificato dalla L.R. n. 6/2009, non possono superare il termine perentorio di novanta giorni;
 - 3. l'adozione della Variante al PIAE da parte del Consiglio provinciale, cui seguiranno le ulteriori fasi di tipo interlocutorio con gli organi regionali e di presentazione delle osservazioni, regolate dall'art. 27 citato;
 - 4. la fase conclusiva di approvazione della Variante da parte del Consiglio provinciale a seguito dell'acquisizione dell'Intesa regionale;
- la Giunta provinciale con atto 25 febbraio 2011 n. 36 ha approvato il Documento preliminare da sottoporre all'esame congiunto della Conferenza di pianificazione formato dai seguenti allegati: 5.

Allegato 1 "Quadro conoscitivo - Documento preliminare" costituito da n. 1 Relazione e n. 14 cartografie così denominate:

- A1 Carta delle risorse
- A2 Carta dei vincoli
- A3 Carta degli scarti
- P1.1 Tavola di progetto Sintesi
- P1.2 Tavola di progetto Sintesi
- P2 Tavola di progetto Poli estrattivi di ghiaia nel bacino del T. Trebbia
- P3 Tavola di progetto Poli estrattivi di ghiaia nel bacino del T. Nure
- P4 Tavola di progetto Poli estrattivi di detriti ofiolitici, pietrischi e pietre da taglio
- P5 Tavola di progetto Poli estrattivi di argilla da laterizi e di materiali terrosi da ritombamento
- P6 Tavola di progetto Poli estrattivi di sabbia
- P7 Tavola di progetto Miniere e poli estrattivi di calcari e marne da cemento
- P8 Tavola di progetto Interventi di rinaturazione
- P9 Tavola di progetto Ambiti estrattivi in zone tutelate
- P10 Impianti di trasformazione

Allegato 2 "VALSAT - Rapporto Ambientale del Documento Preliminare" costituito da n. 1 Relazione e n. 2 cartografie così denominate:

- VST1.1 Fabbisogni-Disponibilità (scala 1:50.000)
- VST1.2 Fabbisogni-Disponibilità (scala 1:50.000)
- con nota in data 28 febbraio scorso (prot. n. 14833) dell'Assessore Avv. Patrizia Barbieri era stata convocata per il 14 marzo 2011, alle ore 10, la prima seduta della Conferenza di pianificazione dedicata alla concertazione istituzionale con l'ordine del giorno che segue, poi rinviata per improrogabili impegni istituzionali (con nota del 7 marzo scorso prot. n. 16977) al 24 marzo 2011, alle ore 10:
 - 1. Adempimenti relativi all'apertura della Conferenza (verifica legittimazione dei partecipanti).
 - 2. Presentazione dei sequenti elaborati: Documento preliminare, Quadro conoscitivo e Valutazione

preliminare della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT).

- 3. Programmazione dei lavori.
- sono stati invitati a partecipare alla prima seduta della Conferenza i seguenti Enti e Servizi:
 - Regione Emilia Romagna
 - Direzione Regionale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa
 - Amministrazioni provinciali di:
 - PARMA
 - LODI
 - PAVIA
 - CREMONA
 - ALESSANDRIA
 - GENOVA
 - Comuni della Provincia
 - Prefetto
 - Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato
 - Comando VI Reparto Infrastrutture di Bologna
 - Comando I Regione Aerea Direzione Demanio di Milano
 - Comunità Montana Appennino Piacentino
 - Comunità Montana Valli del Nure e Arda
 - Consorzio fluviale regionale dello Stirone
 - Consorzio per la gestione della Riserva Naturale Geologica del Piacenziano
 - Consorzio PARCO DEL TREBBIA
 - Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po
 - Comando provinciale Vigili del fuoco
 - ASL
 - ARPA
 - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna
 - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Parma e Piacenza
 - Soprintendenza ai beni archeologici per Emilia Romagna
 - Autorità di bacino del fiume Po
 - Consorzio di Bonifica di Piacenza
 - A.T.O. (Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Piacenza)
 - Coordinamento provinciale Corpo Forestale dello Stato
 - A.I.P.O. (Agenzia Interregionale per il fiume Po)
 - ARNI
 - IREN sede di Piacenza
 - TRENITALIA S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato
 - RFI S.p.A. (Rete Ferroviaria Italiana)
 - ENEL S.p.A.
 - SNAM S.p.A.
 - TERNA S.p.A. Rete Elettrica Nazionale
 - ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per Emilia- Romagna
 - Autostrade per l'Italia S.p.A.
 - Autostrada Torino Milano S.p.A.
 - Autostrade Centro Padane S.p.A.
 - i seguenti Settori e Servizi della Provincia:

Settore Energia, gestione attività estrattive, tutela ambientale e faunistica. Protezione Civile. Polizia Provinciale

Settore Viabilità edilizia e infrastrutture

Settore Agricoltura e politiche agro-alimentari

Servizio Ambiente ed energia

Servizio Valorizzazione del sistema del Po, parchi e riserve

Servizio Progettazione e gestione della rete viaria

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

presso la sala consiliare della Provincia, in via Garibaldi n. 50, sotto la presidenza dell'Assessore provinciale, Avv. Patrizia Barbieri, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di pianificazione dedicata alla concertazione istituzionale. Le funzioni di segreteria sono state svolte dalla Sig.ra Gabriella Garilli. Risultano presenti, in rappresentanza delle Amministrazioni e degli Enti convocati:

- Dott. Massimo Romagnoli, Funzionario tecnico della Regione Emilia-Romagna
- Dott.ssa Attilia Iesini, componente Giunta Camera di Commercio
- Dott.ssa Elisabetta Villa, Funzionario del Servizio tecnico Bacini affluenti Po
- Dott. Vittorino Francani, Responsabile Servizio Territoriale ARPA
- Ing. Fausto Zermani, Ing. Filippo Volpe, rispettivamente, Presidente e Direttore Tecnico del Consorzio di Bonifica di Piacenza
- Dott. Enrico Menozzi, Responsabile Servizio di ATO
- Dott. Fabrizio Garda, Capo Centro SNAM Piacenza
- Ing. Ivan Ramos Catalina, Ufficio Tecnico Soc. Autostrada Torino-Milano S.p.a.
- Dott. Andrea Pelosio, Responsabile Ufficio Attività estrattive della Provincia di Parma
- Dott. Massimo Ascagni, Dirigente della Provincia di Pavia
- Dott. Massimo Cremonini Bianchi, Capo Servizio cave della Provincia di Cremona
- Geom. Nicoli Mauro, Responsabile Servizio Urbanistica e Ambiente del Comune di Alseno
- Geom. Claudio Tirelli, Responsabile tecnico del Comune di Bobbio
- Burgazzi Andrea, Assessore del Comune di Caorso
- Roberta Previdi, Assessore del Comune di Carpaneto Piacentino
- Giovanni Bellinzoni, Assessore del Comune di Castel San Giovanni
- Arch. Ivano Rocchetta, Sindaco del Comune di Castell'Arguato
- Dott. Antonio Agogliati, Sindaco del Comune di Ferriere
- Tiziano Chiocchi, Assessore all'Ambiente del Comune di Fiorenzuola d'Arda
- Dott. Luigi Francesconi, Sindaco del Comune di Gazzola
- Ing. Giambattista Castelli, Assessore del Comune di Gossolengo
- Andrea Barocelli, Sindaco del Comune di Gragnano
- Angelo Metti, Assessore del Comune di Monticelli d'Ongina
- Geom. Marco Gregori, Responsabile tecnico del Comune di Morfasso
- Geom. Luigi Maserati, Responsabile Area tecnica del Comune di Nibbiano
- Dott. Francesco Cacciatore, Vice Sindaco e Assessore del Comune di Piacenza
- Ing Sergio Giuppi, Assessore del Comune di Pianello
- Mario Scaravella, Assessore del Comune di Podenzano
- Fabrizio Narboni, Assessore del Comune di Rivergaro
- Giulio Maserati, Sindaco del Comune di Rottofreno
- Geom. Stefano Bonvini, Tecnico del Comune di San Pietro in Cerro
- Dott.ssa Anna Tanzi, Sindaco del Comune di Sarmato
- Dott. Loris Caragnano, Vice Sindaco e Assessore del Comune di Vigolzone
- Dott. Emanuele Emani, Assessore del Comune di Villanova sull'Arda

Dopo la verifica della legittimità dei partecipanti in rappresentanza delle Amministrazioni e degli Enti convocati, il <u>Dott. Geol. Davide Marenghi, Dirigente del Settore Sviluppo economico, Montagna, Pianificazione e Programmazione del territorio, delle Attività estrattive, dell'Ambiente e dell'Urbanistica della Provincia ha illustrato la funzione della Conferenza di pianificazione e l'obiettivo della seduta odierna.</u>

Ha quindi preso la parola il <u>Presidente della Conferenza, Avv. Patrizia Barbieri,</u> che ha ringraziato tutti gli intervenuti ed ha illustrato l'iter procedurale del Piano ricordando che la Conferenza di pianificazione ha la finalità di costruire una pianificazione condivisa in funzione della responsabile attuazione dei piani. Ha poi sintetizzato i diversi momenti procedurali definiti dalla legge regionale n. 20 del 2000 per quel che concerne sia lo svolgimento dei lavori della prima seduta della Conferenza, sia il contesto normativo di riferimento in materia di pianificazione. L'illustrazione è stata svolta utilizzando alcune *slides* (depositate agli atti della Conferenza).

Il Presidente ha infine illustrato il seguente Programma dei lavori della Conferenza ricordando ai partecipanti la scadenza del 10 maggio 2011 per la raccolta dei contributi scritti da parte delle Associazioni economiche e sociali e che nella seduta del 24 maggio verranno presentanti gli orientamenti della Provincia:

Sessione dedicata alla concertazione istituzionale

24 marzo 2011, ore 10 (apertura della Conferenza – prima seduta)

Adempimenti relativi all'apertura della Conferenza (verifica legittimazione dei partecipanti).

- Presentazione dei seguenti elaborati:
 - Documento preliminare, Quadro conoscitivo e Valutazione preliminare della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT).
- Programmazione dei lavori.

10 maggio 2011, ore 10 (seconda seduta)

- Illustrazione dei risultati della concertazione con le Associazioni economiche e sociali.
- Raccolta dei contributi valutativi degli Enti sui documenti di Piano (Documento preliminare, Quadro conoscitivo e Valutazione preliminare della Sostenibilità Ambientale e Territoriale) presentati nel corso della prima seduta.

24 maggio 2011, ore 10 (terza seduta)

- Presentazione orientamento sui contributi pervenuti nell'ambito della Conferenza di pianificazione.
- Predisposizione bozza verbale conclusivo.

23 giugno 2011, ore 10 (seduta conclusiva)

- Approvazione e sottoscrizione verbale conclusivo.
- Informazioni sulle fasi successive del procedimento di approvazione del Piano.

Sessione dedicata alla concertazione con le Associazioni economiche e sociali

14 aprile 2011, ore 10 (prima seduta)

- Presentazione dei seguenti elaborati:
 - Documento preliminare, Quadro conoscitivo e Valutazione preliminare della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT).
- Definizione modalità per l'acquisizione dei contributi e delle proposte in merito ai documenti presentati.

28 aprile 2011, ore 10 (seconda seduta)

• Raccolta dei contributi valutativi sui documenti di Piano presentati nel corso della seduta della sessione della Conferenza dedicata alla concertazione con le Associazioni economiche e sociali.

È quindi intervenuto il Dirigente, <u>Dott. Geol. Davide Marenghi</u> per illustrare i contenuti del Quadro conoscitivo. Hanno proseguito la presentazione del progetto di Piano il <u>Dott. Davide Gerevini della Soc. AMBITER</u>, il quale ha illustrato il documento di ValSAT, e il <u>Dott. Geol. Giorgio Neri della Soc. AMBITER</u> che ha completato la presentazione del Documento preliminare.

Il Dott. Neri ha ultimato la propria illustrazione fornendo le indicazioni relative alle modifiche normative al PIAE vigente, sottolineando alcune questioni da sottoporre all'attenzione della Conferenza, tra cui la problematica della viabilità dei Poli estrattivi e l'eliminazione degli ambiti estrattivi non attivati dal 1991. Tra le questioni su cui dovrà soffermarsi la Conferenza è inoltre indicata quella relativa all'attribuzione al PIAE di valore ed efficacia di PAE comunale.

L'illustrazione complessiva dei documenti è compendiata nelle *slides* (depositate agli atti della Conferenza). Al termine della presentazione dei Documenti di Piano, il <u>Presidente</u> ha ripreso la parola per ringraziare e sottolineare che i documenti presentati rappresentano una proposta da discutere in Conferenza e non già una decisione la quale, invece, verrà assunta in esito alla Conferenza. I documenti saranno inoltre oggetto di confronto con le Associazioni economiche e sociali. Ha poi nuovamente ricordato che i contributi in forma scritta dovranno pervenire entro il prossimo 10 maggio.

Il <u>Presidente</u> ha quindi chiesto ai presenti di esprimersi sul programma dei lavori della Conferenza illustrato in precedenza ed i partecipanti hanno assentito.

Sono quindi intervenuti i rappresentanti delle seguenti Amministrazioni:

• **Sindaco del Comune di Gragnano**. Dopo aver ringraziato i relatori per l'esposizione, ha ricordato che nel Polo estrattivo "I Sassoni" è previsto un invaso, la cui attuazione è sollecitata dalla Regione, che ha però una finalità specifica (emergenza idrica). Ha avanzato la richiesta che vengano

- mantenuti gli stessi quantitativi del precedente PIAE, tenendo conto che i quantitativi derivanti dall'attuazione degli invasi devono essere considerati aggiuntivi. Ha concluso con l'impegno di far pervenire le proprie valutazioni in forma scritta.
- Arch. Fornasari, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Gossolengo. Nel suo intervento, che si è impegnato a formalizzare anche via mail, ha sollevato la questione della competenza sui controlli dei ritombamenti. Ha quindi chiesto che la normativa del PIAE affronti tale problema.

Non registrandosi alcun altro intervento, il Presidente scioglie la seduta ringraziando i partecipanti per i loro contributi alla discussione.

Vengono depositati tra i documenti della Conferenza gli atti di delega e le slides utilizzate per l'illustrazione.

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA F.to (*Avv. Patrizia Barbieri*)

LA SEGRETARIA DELLA CONFERENZA F.to (Sig.ra Gabriella Garilli)